



Consigliere Matteo Olivieri
Lista civica Reggio 5 Stelle bepegrillo.it

Al signor Sindaco di Reggio Emilia

Reggio Emilia, 16 settembre 2009

INTERPELLANZA

Premesso che:

-E' positivo che il Comune di Reggio stia proseguendo nella rapida estensione della raccolta differenziata domiciliare che dal prossimo 9 novembre sarà attiva in tutto il forese interessando in totale 48.000 abitanti.

.Le frazioni del forese interessate confinano con altrettante frazioni di diversi Comuni: Sant'Ilario, Rubiera, Cavriago, Scandiano, Bagnolo, Cadelbosco, Quattro Castella, Albinea, Campegine, Bibbiano, San Martino in Rio, Correggio

-I Comuni di Correggio e San Martino hanno già iniziato gradualmente a passare anche loro alla raccolta domiciliare , proprio con le frazioni piu' vicine al forese del Comune di Reggio (Prato, Budrio, Lemizzone, Stiolo, Gazzata) con risultati che nelle zone interessate vedono la differenziata attestarsi ben oltre il 70 % con allo stesso tempo una notevole riduzione dei rifiuti.

-A livello di costi gestionali ed operatività estendere la raccolta differenziata domiciliare, iniziando dalle frazioni piu' vicine di questi Comuni confinanti con Reggio avrebbe dei vantaggi reciproci, inoltre farebbe balzare la raccolta differenziata in tali realtà, in un bacino complessivo di altre decine di migliaia di abitanti ben oltre il 70% in pochi mesi, puntando a quota 80% come già avviene in diversi Comuni del vicino Mantovano ad esempio;

Considerato che:

- l'economia di scala realizzata da una raccolta domiciliare estesa ai Comuni confinanti potrebbe contenere i costi per gli utenti di Reggio;

- non si presentano difficoltà nel gestire la differenziata piu' spinta in paesi e frazioni che non hanno una alta densità abitativa.

-Questa estensione avrebbe inoltre il vantaggio di creare in pochi anni una notevole "massa critica" tale da poter passare rapidamente alla "tariffa puntuale" (piu' ricicli meno paghi) come avviene nei bacini Priula nel Trevigiano;

L'interpellante chiede al Sindaco:

- cosa ne pensa di farsi promotore, assieme alle amministrazioni di Correggio e San Martino in Rio ed assieme ad Enia, di una azione di coinvolgimento dei colleghi amministratori dei Comuni confinanti, per avviare un progetto di graduale estensione della raccolta domiciliare nei Comuni di Sant'Ilario (dove tra l'altro anche nel confinante comune di Parma si attua la raccolta domiciliare spinta), Rubiera, Cavriago, Bagnolo, Bibbiano, Cadelbosco, Quattro Castella, Albinea, Scandiano, Campegine, illustrando pragmaticamente i vantaggi economici e ambientali di attuare assieme questa tecnica di raccolta, che puo' portare nell'arco di un paio d'anni queste realtà a risultati anche oltre l'80% di differenziata;

- se in intravede nella suddetta iniziativa il modo per contenere i costi di raccolta domiciliare anche per i cittadini reggiani, sfruttando economie di scala;

-Che cosa ne pensa di iniziare con Enia un progetto per coinvolgere nella raccolta differenziata anche i frequentatori di centri commerciali (esempio Petali, Ariosto), multisale e cinema (UciCinames-Petali e cinema cittadini) con punti riciclo per carta, plastica, lattine-vetro con campagne mirate con volontari sul modello di quelli utilizzati per l'estensione della raccolta domiciliare. A livello educativo questo avrebbe un grande impatto in quanto andrebbe a sensibilizzare la fascia d'età degli adolescenti;

-Chiede inoltre qual è la tempistica di estensione del modello adottato per Reggio agli altri quartieri ed quando pensa si potrà passare alla cosiddetta "tariffa puntuale" premiante per chi più ricicla.